

COMUNE DI BRESCIA

Contributi alle imprese del settore commercio su area pubblica titolari di posteggio presso il mercato del Sabato del centro storico del Comune di Brescia denominato EMPORIUM e destinati alla realizzazione di interventi di riqualificazione delle strutture di vendita

1. CONTENUTI

Il presente bando esplicita i criteri e le modalità con cui verranno erogati i contributi alle imprese del settore commercio su area pubblica titolari di posteggio presso il mercato del Sabato del centro storico del Comune di Brescia denominato EMPORIUM e destinati alla realizzazione di interventi di riqualificazione delle strutture di vendita utilizzate presso lo stesso.

2. OBIETTIVI

Il presente bando intende qualificare ed innovare la rete distributiva del commercio locale su area pubblica, coerentemente a quanto previsto da:

- la deliberazione G.C. n. 79 in data 3 marzo 2015 che dispone circa la rilocalizzazione del mercato settimanale del centro storico, al fine di ridurre al minimo i rischi per la popolazione così come segnalato dalla Soprintendenza che con nota del 2.2.2015 prot. 1414;
- la D.C.R. 26 novembre 2013 n. X/203 "Definizione degli obiettivi di presenza e di sviluppo delle aree mercatali e del commercio in forma itinerante nel triennio 2013-2015 ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6" che, oltre a richiamare la salvaguardia delle zone di pregio artistico, storico, architettonico e ambientale, stabilisce che la Giunta regionale, ai sensi del titolo V della l.r. 6/2010 (Promozione e sostegno delle attività commerciali), favorisca anche la rilocalizzazione dei mercati su strada in aree protette dal traffico e da fonti di inquinamento;
- la deliberazione G.R. n. X/4289 in data 6.11.2015 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Comune di Brescia per la realizzazione di interventi sperimentali a favore degli operatori ambulanti titolari di posteggio presso il mercato settimanale del centro storico oggetto di rilocalizzazione";
- la deliberazione di G.C. n. 650 in data 24.11.2015 avente ad oggetto "Interventi sperimentali a favore degli operatori ambulanti titolari di posteggio presso il mercato settimanale del centro storico oggetto di ricollocazione. Approvazione accordo collaborazione tra Regione Lombardia e Comune di Brescia;
- i principi guida che fondano l'azione comunale inserita nel DUP (Documento Unico di Programmazione) 2014/2018, Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' DI SISTEMA, Programma 2 – COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA CONSUMATORI (Politiche di sostegno alle imprese).

3. MODALITA' D'INTERVENTO E DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Il presente bando si rivolge alle imprese di commercio su area pubblica titolari di posteggio presso il mercato del Sabato del centro storico cittadino denominato EMPORIUM che sostengano spese in conto capitale per la realizzazione di:

1. **INTERVENTO 1:** interventi di qualificazione estetica delle strutture di vendita utilizzate presso l'area mercatale oggetto di intervento (acquisto nuovi tendaggi, acquisto nuovi banchi di vendita, ecc.);

2. **INTERVENTO 2:** interventi per il miglioramento delle strutture di vendita destinati all'ottenimento di standard di servizio più elevati nello svolgimento dell'attività com-

merciale presso l'area mercatale oggetto di intervento ed implementativi rispetto alle dotazioni previste dalla vigente normativa in materia (Regolamento locale di Igiene – Tipo - Titolo IV – Cap. 4., Ordinanza ministero della salute 3/4/2002 GU 114 del 17/05/2002, Reg. (CE) 852/2004).

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessivamente disponibili per il finanziamento del presente bando ammontano **ad Euro 100.000,00 (centomila euro)**.

Tali risorse sono ripartite indistintamente tra le diverse modalità di intervento individuate e su indicate.

Le risorse disponibili a bando vogliono contribuire a sostenere le spese d'investimento delle imprese del commercio su area pubblica operante nel mercato del Sabato del centro storico cittadino denominato EMPORIUM.

5. SOGGETTI BENEFICIARI E SPESE AMMISSIBILI/NON AMMISSIBILI

Potranno beneficiare dei contributi le imprese aventi le seguenti caratteristiche:

- rientrare nella definizione di micro e piccola impresa di cui all'allegato I del Reg. (UE) 651/2014;
- essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente alla data di presentazione della domanda nella sezione dedicata al settore del commercio su area pubblica;
- essere titolari di concessione di posteggio presso il mercato del Sabato del centro storico della città di Brescia;
- essere in regola con il pagamento del Diritto annuale alla Camera di Commercio;
- essere in regola con il versamento degli oneri contributivi attestato dal DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva ovvero avere in corso un piano rateizzato di rientro con l'INPS al momento della liquidazione del contributo;
- non essere debitori nei confronti del Comune, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento delle entrate comunali;
- rientrare nella normativa "De Minimis" vigente in materia di Aiuti di Stato (Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione del trattato agli aiuti d'importanza minore in vigore dal 1° gennaio 2014 e valido fino al 31 dicembre 2020) e non operare nei settori economici esclusi da detta disciplina: agricoltura (produzione dei prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato CE), pesca, acquacoltura, carboniero;
- non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015;
- non essere sottoposte a procedure concorsuali, a liquidazione e non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02,
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 10 L. 575/1965 (c.d Disposizioni contro la mafia).

Sono escluse le imprese per le quali il cliente o il titolare effettivo rientrino in una classe di rischio elevati di riciclaggio e finanziamento del terrorismo a seguito di adeguata verifica ai sensi del D.Lgs 231/2007 e delle successive disposizioni attuative emanate dalla Banca d'Italia.

Risultano ammissibili le spese, **al netto di IVA**, per le quali sia stato rilasciato il nulla osta/autorizzazione da parte del Comune, ove necessario, e rientranti nel seguente elenco:

- Acquisizione di nuove attrezzature per gli spazi di vendita (tende estraibili, banchi di vendita, tamponature banchi di vendita, ecc.) e per la realizzazione degli impianti ad essi funzionali (illuminazione esterna, sistemi elettronici di estensione, ecc.). Si precisa che l'acquisto di attrezzature, con riferimento alle tende estraibili, è riferito all'acquisto di tende di colore chiaro (panna/avorio) in osservanza a quanto previsto dalle LINEE GUIDA PER L'INSTALLAZIONE DO TENDE, FIORIERE E DEHORS NEGLI SPAZI PUBBLICI COMPRESI NEL PERIMETRO DEL DUC, di cui alla deliberazione di G.C. N. 69/6826 P.G. in data 08.02.2010 (Allegato 1.). E' altresì prevista la copertura di spesa per l'acquisto di tessuti per la realizzazione di tamponature dei banchi di vendita che dovranno essere di colore azzurro PANTONE C300 ;
- Interventi per il miglioramento delle strutture di vendita destinati all'ottenimento di standard di servizio più elevati nello svolgimento dell'attività commerciale (elettrodomestici di classe energetica A++ o A+++ (Direttiva Quadro 2010/30/UE in data 19/05/2010), strumenti di pesatura elettronici e di precisione, ecc.), implementativi rispetto alle dotazioni previste dalla vigente normativa in materia (Regolamento locale di Igiene – Tipo - Titolo IV – Cap. 4., Ordinanza ministero della salute 3/4/2002 GU 114 del 17/05/2002, Reg. (CE) 852/2004).

Sono considerate ammissibili le spese effettuate (quietanzate) a partire dal 01 gennaio 2016 e fino al 15.06.2016.

A titolo generale, si ricorda che ai fini della rendicontazione saranno ritenute ammissibili le spese intestate al soggetto beneficiario comprovate da fatture pagate esclusivamente tramite carte di credito, assegni bancari, bonifici, RIBA o CC postali.

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti e, comunque, tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi un'effettiva elusione del divieto di fatturazione tra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c.2, del Reg. (CE) n. 1407/2013) come specificato all'art. 11 c. 2.1, lettera b);
- le spese per interventi di cui al punto 2. **dell'art. 3. MODALITA' DI INTERVENTO E DESTINAZIONE DELLE RISORSE** destinati all'ottenimento degli standard di cui alla vigente normativa in materia;
- le spese generali, amministrative, di personale, finanziarie, fiscali, sostenute dal beneficiario, anche se parzialmente attribuibili all'intervento;
- le spese di manutenzione e gestione degli impianti, i costi di allacciamento alle reti di distribuzione, nonché eventuali canoni;
- gli acquisti di autoveicoli e mezzi di trasporto;
- gli acquisti di pacchetti software di base già forniti con l'hardware ed i costi riferiti all'aggiornamento dei software;
- l'acquisto di PC portatili;
- qualsiasi tipo di acquisto in locazione finanziaria (leasing);
- le spese di progettazione, direzione lavori e collaudo;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente attribuibili all'intervento.

6. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo previsto dal presente bando è compreso tra un minimo del 50% ed un massimo del 70% del totale delle spese ammissibili **al netto di IVA**, in funzione della disponibilità di risorse e della posizione in graduatoria.

L'investimento complessivo minimo ammissibile a co-finanziamento per ciascuna richiesta di contributo non può essere inferiore a € 500,00 **al netto di IVA** per ogni singolo progetto finanziato.

Il contributo, in prima istanza, non potrà essere superiore ad un importo massimo di € 2.000,00 **al netto di IVA**. Esperita l'istruttoria delle richieste avanzate e qualora permangano risorse finanziarie disponibili, il contributo potrà essere incrementato fino ad un massimo di € 3.000,00 **al netto di IVA**.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per presentare domanda, le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica di cui all'Allegato 2 (scaricabile in formato Word dal sito www.comune.brescia.it).

La domanda dovrà essere, a pena di esclusione, inviata via pec all'indirizzo di cui al modulo di domanda allegato (marketing@pec.comune.brescia.it), corredata di marca da bollo ai sensi di legge (€ 16,00), sottoscritta dove richiesto, debitamente compilata in ogni sua parte, corredata dalla copia di un documento valido d'identità del firmatario e da tutti i documenti richiesti.

8. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate come indicato all'**art. 7 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE** entro 30.06.2016.

Per la presentazione fa fede la data di protocollazione ed in via subordinata il numero progressivo dello stesso.

Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto e su indicato non verranno ammesse.

9. PROCEDURA DI ISTRUTTORIA E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le domande presentate a valere sul presente bando verranno valutate secondo l'ordine di ricezione al protocollo del Comune di Brescia, e in via subordinata secondo il numero progressivo dello stesso, previa verifica di **regolarità formale delle stesse** per l'accertamento:

- del possesso dei requisiti dei richiedenti di cui al precedente **art. 5 – SOGGETTI BENEFICIARI E SPESE AMMISSIBILI/NON AMMISSIBILI**;
- del rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione in esso previste.

Il Comune di Brescia si riserva la facoltà di richiedere integrazioni o completamenti alla domanda di contributo presentata, assegnando un termine perentorio di 15 giorni lavorativi per fornire quanto richiesto, decorso inutilmente il quale la domanda sarà definitivamente respinta.

Le graduatorie verranno approvate con determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Cultura e Promozione della Città ed affissa all'Albo Pretorio e pubblicata sul sito www.comune.brescia.it.

10. MODALITA' DI EROGAZIONE

Il contributo verrà erogato ai soggetti beneficiari in un'unica soluzione previa presentazione della domanda e della documentazione nel presente bando richiesta (rendiconto delle spese effettuate e nulla osta/autorizzazione per lo stesso rilasciata da parte del Comune, ove necessaria).

11. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

I contributi saranno revocati mediante disposizione dirigenziale del Settore Cultura e Promozione della città quando:

- si accerti la presenza di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- qualora, a contributo erogato, l'impresa beneficiaria non risultasse in regola con le disposizioni del presente bando.

Il Comune di Brescia procederà al recupero di dette somme, ove necessario, mediante esecuzione forzata nei confronti del beneficiario ai sensi delle norme del Testo Unico per la Riscossione delle Entrate Patrimoniali approvato con R.D. n. 639 del 14.4.1910.

12. ATTIVITA' DI CONTROLLO

Il Comune di Brescia si riserva di effettuare ispezioni a campione per verificare la realizzazione dell'intervento in oggetto e successiva verifica delle spese effettuate.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Ufficio e responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Cultura e Promozione della città: Dott. Franzoni Silvano.

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizio Promozione della città ed Eventi, C.da del Carmine n. 20, Brescia – Orari di apertura: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Recapiti telefonici: tel. 030 – 29788877 - fax 030 - 8379446

Si informa che i dati riferiti dalle imprese partecipanti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento.

Elenco Allegati

- Allegato 1 - Deliberazione di G.C. n. 69/6826 P.G. in data 08.02.2010
- Allegato 2 - Formulario modulistica

ALLEGATO 2
FORMULARIO
NOTE ALLA COMPILAZIONE

La richiesta deve essere compilata dall'impresa richiedente il contributo di cui al presente bando.

Il richiedente dovrà prestare attenzione a **tutti** i campi da compilare.

Il richiedente dovrà indicare la cifra di contributo richiesta **con riferimento all'intervento prescelto**.

Il richiedente dovrà altresì prestare attenzione agli allegati richiesti. L'assenza anche di un solo allegato porterà all'esclusione della domanda.

COMUNE DI BRESCIA

Contributi alle imprese del settore commercio su area pubblica
titolari di posteggio presso il mercato del Sabato del centro storico del Comune di Bre-
scia denominato EMPORIUM e destinati alla realizzazione
di interventi di riqualificazione delle strutture di vendita

MODULO DI DOMANDA

Spett.le
Comune di Brescia
Settore Cultura e
Promozione della città
C.da del Carmine n. 20
250121 Brescia

marketing@pec.comune.brescia.it

OGGETTO: Richiesta di CONTRIBUTO.

Il sottoscritto _____

nato a _____ prov. _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

Via _____ n. _____ C.A.P. _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

denominazione _____

codice fiscale _____ Partita I.V.A. _____

avente sede operativa/unità locale operativa

nel comune di _____

via _____ prov. _____ n. _____ C.A.P. _____

tel. _____ fax _____ mail _____

titolare di posteggio n. _____ presso il mercato del Sabato del centro storico della
città di Brescia denominato EMPORIUM

concessione di suolo pubblico n. _____ in data _____ valida fino al _____

autorizzazione alla vendita n. _____ in data _____

CHIEDE

la concessione del contributo previsto dal bando in oggetto con riferimento a **(indicare l'INTERVENTO per cui è richiesto il contributo):**

INTERVENTO N. 1

INTERVENTO N. 2

per un importo pari a € _____.

(Attenzione L'agevolazione sarà concessa in *de minimis* (cfr. art.2), sotto forma di contributo a fondo perduto così come indicato all'**art. 6 ENTITA' DEL CONTRIBUTO** del presente bando).

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato d.P.R. n. 445 del 2000, sotto la propria responsabilità:

1. di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca del contributo assegnato previste dal presente bando;
2. che secondo le definizioni contenute nell'allegato del I del Reg. (UE) n. 651/2014 l'impresa possiede i requisiti per essere definita micro o piccola impresa;
3. che l'impresa alla data di presentazione della domanda è in normale attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, non ha in corso contenziosi con gli enti previdenziali;
 - che nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. l'impresa risulta iscritta nel registro alla sezione COMMERCIO SU AREA PUBBLICA secondo le seguenti modalità:
 - IN ATTIVITÀ
- Codice ATECO dell'attività prevalente di impresa indicato nella visura camerale
→
4. che l'impresa non ha ricevuto aiuti illegali o incompatibili, oppure, in caso di ricevimento, di mancato rimborso o deposito in un conto bloccato;
5. che l'impresa ha legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 10 L. 575/1965 (c.d Disposizioni contro la mafia).
6. che per la realizzazione dell'intervento sono state sostenute le seguenti spese destinate alla riqualificazione delle strutture di vendita utilizzate presso il mercato del Sabato del centro storico del Comune di Brescia denominato EMPORIUM:

| Oggetto della spesa | Fornitore | Numero e data fattura | Importo in Euro (al netto di IVA) |
|---|-----------|-----------------------|-----------------------------------|
| INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE ESTETICA DELLE STRUTTURE DI VENDITA | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

| | | | |
|---|--|--|--|
| | | | |
| | | | |
| INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE DI VENDITA DESTINATI ALL'OTTENIMENTO DI STANDARD DI SERVIZIO PIÙ ELEVATI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE, IMPLEMENTATIVI RISPETTO ALLE DOTAZIONI PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Lo stesso

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati, come da informativa ex art. 13 del d.lgs n. 196/2003 di cui all'art. 14 del presente bando.

Luogo e data _____

Firma

Informativa ai sensi del d.lgs. n. 196 del 2003 (T.U. sulla privacy)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo

ALLEGATI:

1. Modulo per richiesta dati D.U.R.C.;
2. Attestazione tracciabilità flussi finanziari (Legge 136/2010)
3. Dichiarazione di responsabilità – art. 28,2° comma D.P.R. 600/73 – concessione di contributo NON soggetti a ritenuta del 4%;
4. Dichiarazione De Minimis secondo la modulistica approvata in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 12.06.2014;
5. Copia di documento d'identità del legale rappresentante (sottoscrittore) in corso di validità;
6. Copia delle fatture quietanzate e relativi attestati di pagamento tracciabili.

COMUNE DI BRESCIA

**Contributi alle imprese del settore commercio su area pubblica
titolari di posteggio presso il mercato del Sabato del centro storico del Comune di Bre-
scia denominato EMPORIUM e destinati alla realizzazione
di interventi di riqualificazione delle strutture di vendita**

DATI PER RICHIESTA D.U.R.C.

(Documento unico di regolarità contributiva)

Relativo alla voce "Agevolazioni, finanziamenti, sovvenzioni e autorizzazioni"

| | |
|--|--|
| DATI ANAGRAFICI | |
| RAGIONE SOCIALE | |
| CODICE FISCALE | |
| SEDE LEGALE | |
| SEDE OPERATIVA | |
| TIPO DI IMPRESA (impresa o lavoratore autonomo) | |
| DATI QUADRO C | |
| C.C.N.L. (altri servizi) | |
| ENTI PREVIDENZIALI | |
| INAIL | |
| Codice ditta | |
| Posizioni assicurative territoriali | |
| INPS | |
| Matricola azienda | |
| Sede Competente | |

Il legale Rappresentante
(timbro e firma leggibile)

COMUNE DI BRESCIA

**Contributi alle imprese del settore commercio su area pubblica
titolari di posteggio presso il mercato del Sabato del centro storico del Comune di Bre-
scia denominato EMPORIUM e destinati alla realizzazione
di interventi di riqualificazione delle strutture di vendita**

**ATTESTAZIONE TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI
(legge 136/2010)**

Ai sensi dell'art 3 della legge n.136/2010 il sottoscritto
..... nato a il
..... codice fiscale legale rappresentante della dit-
ta con sede in
..... codice fiscale partita
iva in merito al contributo di cui al bando **Contributi alle imprese
del settore commercio su area pubblica titolari di posteggio presso il mercato del Sa-
bato del centro storico del Comune di Brescia denominato EMPORIUM e destinati alla
realizzazione di interventi di riqualificazione delle strutture di vendita**

COMUNICA

che gli **estremi identificativi del conto corrente dedicato** sono:

Banca

con sede a

in Via

conto corrente n.

ABI CAB

IBAN

Dichiara, altresì, che le persone delegate ad operare su di esso sono (indicare generali-
tà e codice fiscale)

1.;

2.;

3.

Il legale Rappresentante
(timbro e firma leggibile)

Brescia,

allegati: copia C.I. o idoneo documento contenente la firma per esteso

COMUNE DI BRESCIA

**Contributi alle imprese del settore commercio su area pubblica
 titolari di posteggio presso il mercato del Sabato del centro storico del Comune di Bre-
 scia denominato EMPORIUM e destinati alla realizzazione di interventi
 di riqualificazione delle strutture di vendita**

**CONCESSIONE DI CONTRIBUTI NON SOGGETTI A RITENUTA 4%
 prevista dall'art. 28, secondo comma, DPR 600/73
 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente a
 _____ Via _____ n° _____
 Codice Fiscale _____ in qualità di rappres. legale della
 ditta/altro ente _____ con sede legale nel Comune di _____
 _____ Via _____ n° _____
 Codice Fiscale ditta/altro ente (*) _____ Part. IVA ditta/altro ente

(*) Se C.F. è alfanumerico indicare anche sesso; data di nascita; luogo di nascita; prov. di nascita.

sesso: _____ data di nascita: _____ luogo di nascita: _____ Prov. di nasc.: _____

valendosi della disposizione di cui all'art. 47 del Dpr. 28/12/00 n. 445, e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli articoli 483, 495 e 496 del Codice Penale,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

che il contributo di € _____ concesso dal Comune di Brescia

- a favore del summenzionato ditta/altro ente è connesso all'esercizio di attività commerciali/artigianali;
- che la ditta/altro ente **non è soggetta** nella fattispecie all'applicazione della ritenuta d'acconto 4% prevista dall'art. 28, secondo comma, DPR 600/73, dal momento che **si configura quale contributo in conto IMPIANTI (destinato all'acquisto di beni strumentali).**

CHIEDE CHE IL CONTRIBUTO

venga accreditato sul c/c n° _____ Banca _____
 Agenzia/filiale di _____ ABI _____ CAB _____ CIN _____
 IBAN _____

Spazio per marca da bollo da € 2,00
 (per importi sup. a € 77,47)
N.B. La data del bollo, stampata sul contrassegno, deve essere uguale o antecedente alla data del presente modello

Il legale Rappresentante
 (timbro e firma leggibile)

Brescia, lì _____

Si richiama l'attenzione sulle conseguenze previste dalla legge per falsità e dichiarazioni mendaci.
 Art. 76 Dpr 445 del 28/12/2000: "Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia ... omissis" "Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente da i benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera" (art. 75).

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali": i dati indicati nel presente atto saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi a cui il procedimento, per il quale si richiede la dichiarazione di cui sopra, si riferisce.

NUOVO TUIR 917 D.Lgs. 12/12/2003 n. 344/2003 (IRES)

Art. 55 – Redditi d'impresa

1. Sono redditi d'impresa quelli che derivano dall'esercizio di imprese commerciali. Per esercizio di imprese commerciali si intende l'esercizio per professione abituale, ancorchè non esclusiva, delle attività indicate nell'art. 2195 del codice civile e delle attività indicate alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art. 32 che eccedono i limiti ivi stabiliti, anche se non organizzate in forma d'impresa.
2. Sono inoltre considerati redditi d'impresa:
 - a) i redditi derivanti dall'esercizio di attività organizzate in forma di impresa dirette alla prestazione di servizi che non rientrano nell'art. 2195 del codice civile;
 - b) i redditi derivanti dallo sfruttamento di miniere, cave, torbiere, saline, laghi, stagni e altre acque interne;
 - c) i redditi dei terreni, per la parte derivante dall'esercizio delle attività agricole di cui all'art. 32, pur se nei limiti ivi stabiliti, ove spettino alle società in nome collettivo e in accomandita semplice nonché alle stabili organizzazioni di persone fisiche non residenti esercenti attività d'impresa.
3. Le disposizioni in materia di imposte sui redditi che fanno riferimento alle attività commerciali si applicano, se non risulta diversamente, a tutte le attività indicate nel presente articolo.

D.P.R. 29.9.1973 n. 600 e successive modificazioni e integrazioni

Art. 28 – Ritenuta sui compensi per avviamenti commerciali e sui contrib. degli enti pubblici

I soggetti indicati nel primo comma dell'art. 23, quando corrispondono compensi per la perdita di avviamento in applicazione della legge 27 gennaio 1963, devono operare all'atto del pagamento una ritenuta del quindici per cento, con obbligo di rivalsa, a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche dovuta dal percipiente.

Le regioni, le province, i comuni e gli altri enti pubblici devono operare una ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte indicate nel comma precedente e con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali.

(Per ulteriore documentazione vedi anche il T.U.I.R. 917/86).

NUOVO TUIR 917 D.Lgs. 12/12/2003 n. 344/2003 (IRES)

Art. 73 – Soggetti passivi

1. Sono soggetti all'imposta sul reddito delle società:
 - a) le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le società cooperative e le società di mutua assicurazione residenti nel territorio dello Stato;
 - b) gli enti pubblici e privati diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali;
 - c) gli enti pubblici e privati diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali;

- d) le società e gli enti di ogni tipo, con o senza personalità giuridica, non residenti nel territorio dello Stato.
2. Tra gli enti diversi dalle società, di cui alle lett. b) e c) del comma 1, si comprendono, oltre alle persone giuridiche, le associazioni non riconosciute, i consorzi e le altre organizzazioni non appartenenti ad altri soggetti passivi, nei confronti delle quali il presupposto dell'imposta si verifica in modo unitario ed autonomo. Tra le società e gli enti di cui alla lettera d) del comma 1 sono comprese anche le società e le associazioni indicate nell'art. 5
 3. Ai fini delle imposte sui redditi si considerano residenti le società e gli enti che per la maggior parte del periodo di imposta hanno la sede legale o la sede dell'amministrazione o l'oggetto principale nel territorio dello Stato.
 4. L'oggetto esclusivo o principale dell'ente residente è determinato in base alla legge, all'atto costitutivo, allo statuto, se esistenti in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata. Per oggetto principale si intende l'attività essenziale per realizzare direttamente gli scopi primari indicati dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto.
 5. In mancanza dell'atto costitutivo o dello statuto nelle predette forme, l'oggetto principale dell'ente residente è determinato in base all'attività effettivamente esercitata nel territorio dello Stato; tale disposizione si applica in ogni caso agli enti non residenti.

COMUNE DI BRESCIA

Contributi alle imprese del settore commercio su area pubblica titolari di posteggio presso il mercato del Sabato del centro storico del Comune di Brescia denominato EMPORIUM e destinati alla realizzazione di interventi di riqualificazione delle strutture di vendita

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

| SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente | | | | | |
|--|---------------------|-----|-----------|---------------|------|
| Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa | Nome e cognome | | nata/o il | nel Comune di | Prov |
| | | | | | |
| | Comune di residenza | CAP | Via | n. | Prov |
| | | | | | |

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

| SEZIONE 2 – Anagrafica impresa | | | | | |
|--------------------------------|--|-----|-----------------|----|------|
| Impresa | Denominazione/Ragione sociale dell'impresa | | Forma giuridica | | |
| | | | | | |
| Sede legale | Comune | CAP | Via | n. | Prov |
| | | | | | |
| Dati impresa | Codice fiscale | | Partita IVA | | |
| | | | | | |

In relazione a quanto previsto dal **bando**:

| | | | |
|-------|--|---|---|
| Bando | Titolo: | Estremi provvedimento di approvazione | Pubblicato in BURL |
| | Contributi alle imprese del settore commercio su area pubblica titolari di posteggio presso il mercato del sabato del centro storico del Comune di Brescia denominato EMPORIUM e destinati alla realizzazione di interventi di riqualificazione delle strutture di vendita | DGR X/4289 del 6 novembre 2015 Determina. | Serie Ordinaria n. 46 - Giovedì 12 novembre 2015 n. del |

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n./..... della Commissione del, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L/... del),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I):

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.

Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

| Anagrafica impresa controllata | | | | | |
|--------------------------------|--|-------------|-----|-----------------|------|
| Impresa | Denominazione/Ragione sociale dell'impresa | | | Forma giuridica | |
| | | | | | |
| Sede legale | Comune | CAP | Via | n. | prov |
| | | | | | |
| Dati impresa | Codice fiscale | Partita IVA | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

| Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente |
|---|
|---|

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

| | | | | | |
|---------------------|--|-------------|-----------------|----|------|
| Impresa | Denominazione/Ragione sociale dell'impresa | | Forma giuridica | | |
| | | | | | |
| Sede legale | Comune | CAP | Via | n. | prov |
| | | | | | |
| Dati impresa | Codice fiscale | Partita IVA | | | |
| | | | | | |

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

- 2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
- 2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(Aggiungere righe se necessario)

| | Impresa cui è stato concesso il de minimis | Ente concedente | Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione | Provvedimento di concessione e data | Reg. UE de minimis ⁴ | Importo dell'aiuto de minimis | | Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi |
|---------------|--|-----------------|--|-------------------------------------|---------------------------------|-------------------------------|------------------------|---|
| | | | | | | Concesso | Effettivo ⁵ | |
| 1 | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | |
| TOTALE | | | | | | | | |

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come SEZIONI FACOLTATIVE per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività** o **distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

| n. | Ente concedente | Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione | Provvedimento di concessione | Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶ | Intensità di aiuto | | Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto |
|---------------|-----------------|---|------------------------------|--|--------------------|-----------|---|
| | | | | | Ammissibile | Applicata | |
| 1 | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| TOTALE | | | | | | | |

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Località e data

In fede
(Il titolare/legale rappresentante
dell'impresa)

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un ac-*

cordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Le seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere va garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti de minimis con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili, questi** possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *de minimis* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto «*de minimis*» possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.